

Fissata la contribuzione volontaria per il 2020

L'INPS comunica gli importi e le aliquote per i lavoratori dipendenti, autonomi e gli iscritti alla Gestione separata

/ Luca MAMONE

Con la circolare n. [33](#) pubblicata ieri, 6 marzo 2020, l'INPS ha comunicato gli importi e i valori delle aliquote validi per quest'anno ai fini del versamento dei **contributi volontari** per i lavoratori dipendenti non agricoli, i lavoratori autonomi iscritti alle Gestioni artigiani e commercianti nonché gli iscritti alla Gestione separata.

Per quanto concerne i versamenti volontari dei lavoratori dipendenti non agricoli, l'INPS ricorda in via preliminare che l'ISTAT ha rilevato nella misura dello **0,5%** la variazione percentuale nell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati verificatasi nel biennio 2018/2019.

Pertanto, tenendo conto di tale variazione dell'indice ISTAT, per l'anno 2020 la retribuzione minima settimanale è pari a **206,23 euro** (erano 205,20 euro nel 2019), mentre la prima fascia di retribuzione annuale oltre la quale è prevista l'applicazione dell'aliquota aggiuntiva dell'1%, di cui all'[art. 3-ter](#) del DL 384/92, è pari a **47.379 euro** (erano 47.143 euro nel 2019).

Invece, il **massimale ex art. 2** comma 18 della L. 335/95, da applicare ai proseguiti volontari titolari di contribuzione non anteriore al 1° gennaio 1996 o che, avendone il requisito, esercitino l'opzione per il sistema contributivo, è pari per quest'anno a 103.055 euro (erano 102.543 euro nel 2019).

Inoltre, sempre per quest'anno, l'aliquota contributiva a carico dei lavoratori dipendenti **non agricoli**, autorizzati alla prosecuzione volontaria nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti (FPLD) con decorrenza successiva al 31 dicembre 1995, è fissata al 33%, mentre l'aliquota IVS relativa ai lavoratori dipendenti non agricoli, autorizzati alla prosecuzione volontaria con decorrenza compresa entro il 31 dicembre 1995, è confermata nella misura pari al 27,87%.

Per quanto concerne invece gli iscritti alle Gestioni artigiani e commercianti, la contribuzione volontaria si calcola applicando al reddito medio di ciascuna delle **8 classi** di reddito previste all'[art. 3](#) della L. 233/90, le aliquote stabilite per il versamento dei contributi obbligatori per il 2020.

In pratica, per gli iscritti alla **Gestione artigiani**, l'importo dell'aliquota è pari al 24% ovvero al 21,90% per i collaboratori di età non superiore ai 21 anni, mentre per coloro che sono iscritti alla Gestione esercenti attività commerciali, il valore dell'aliquota è pari al 24,09% o al 21,99% nel caso di collaboratori di età non superio-

re ai 21 anni.

Con l'occasione, l'INPS riporta in formato tabellare, sulla base delle predette aliquote e dei valori reddituali aggiornati, tutti gli importi di **contribuzione mensile** a partire dal 1° gennaio 2020.

A titolo esemplificativo, per la prima classe di reddito (la più bassa), pari a 15.953 euro di reddito medio imponibile, sempre tenendo conto delle aliquote sopra descritte, la contribuzione mensile è fissata nella misura di 319,06 euro per gli artigiani (291,15 euro per i collaboratori con età non superiore ai 21 anni) ovvero 320,26 euro per i **commercianti** (292,24 euro per i collaboratori con età non superiore ai 21 anni).

Viceversa, nel caso della classe di reddito **più elevata**, ossia l'ottava, pari a 47.379 euro di reddito medio imponibile, la contribuzione mensile è fissata nella misura di 947,58 euro per gli artigiani (864,67 euro per i collaboratori con età non superiore ai 21 anni) ovvero 951,14 euro per i commercianti (868,23 euro per i collaboratori con età non superiore ai 21 anni).

In ultimo, l'INPS fornisce indicazioni in merito al versamento della contribuzione volontaria nella Gestione separata ex L. [335/95](#), ricordando innanzitutto che l'importo del **contributo volontario** dovuto deve essere determinato ai sensi delle disposizioni di cui all'[art. 7](#) del DLgs. 184/97, ovvero applicando all'importo medio dei compensi percepiti nell'anno di contribuzione precedente alla data della domanda, l'aliquota IVS di finanziamento della Gestione in argomento.

Per i co.co.co. aliquota IVS al 33%

In particolare, ai fini della determinazione del contributo volontario deve essere presa in considerazione esclusivamente l'aliquota IVS vigente per i soggetti privi di altra tutela previdenziale e non titolari di pensione, pari, per l'anno 2020, al 25% per i professionisti ed al **33%** per i collaboratori e figure assimilate.

Poiché nel 2020 il minimale per l'accredito contributivo è fissato in 15.953 euro, per il medesimo anno l'importo minimo dovuto dai proseguiti volontari della Gestione separata non potrà essere inferiore a 3.988,32 euro su base annua e 332,36 euro su base mensile per quanto concerne i **professionisti** e a 5.264,52 euro su base annua e 438,71 euro su base mensile per quanto concerne tutti gli altri iscritti.